**Rapporto**

**7594 R** 7 gennaio 2019 TERRITORIO

**della Commissione speciale bonifiche fondiarie**

**sul messaggio 7 novembre 2018 concernente la concessione di un credito di 118'400 franchi a favore del Comune di Campo (Vallemaggia) quale sussidio per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico**

# In sintesi

[](https://www.google.ch/imgres?imgurl=http://img.directindustry.it/images_di/photo-g/26077-6571241.jpg&imgrefurl=http://www.directindustry.it/prod/watts-water-technologies/product-26077-378837.html&docid=gL0ISWIUBT_u3M&tbnid=ODEXmiGIeKh3iM:&vet=10ahUKEwjeyrKDw5XfAhXIyqQKHTlDAWsQMwhNKBAwEA..i&w=600&h=600&bih=583&biw=1120&q=saracinesca%20acqua&ved=0ahUKEwjeyrKDw5XfAhXIyqQKHTlDAWsQMwhNKBAwEA&iact=mrc&uact=8)Comprensorio: PCAI - ROV

Comune: Campo (Vallemaggia)

Adozione PCAI Variante 2016: Ris. CdS n. 2395 del   
31 maggio 2016

Previsto inizio dei lavori: Marzo 2019

Costo progetto finale: fr. 480’000.-

Costo sussidiabile: fr. 296'000.-

Percentuale di sussidio: 40%

Importo sussidi richiesto: fr. 118’400.-

# Territorio interessato dalle opere e stato delle infrastrutture

Il progetto prevede il risanamento di opere di approvvigionamento idrico della Frazione di Niva, tra cui la sorgente principale, la relativa condotta di adduzione al serbatoio di accumulo principale, le opere di telegestione, condotte di distribuzione, allacciamenti alle utenze e idranti.

I lavori sono urgenti, in particolare per il risanamento della sorgente e del serbatoio, non più conformi alle normative vigenti, come notificato dal Laboratorio cantonale tramite due notifiche di contestazione. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di marzo 2019.

Si precisa che in sede di analisi del progetto, l'UPAAI (Ufficio della protezione delle acque e dell’approvvigionamento idrico) ha intravisto la necessità di ottimizzare il progetto, rivalutando le opere da eseguire. Nell'ottica della razionalizzazione delle infrastrutture acquedottistiche previste dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI), era infatti possibile rinunciare al serbatoio inferiore più piccolo da 25 m3 abbandonandolo, e rinunciare alla sorgente N3, che presenta un gettito medio e minimo pari a 1/3 della N2. La sorgente N3 presentava inoltre un carattere superficiale che la rendeva particolarmente vulnerabile a contaminazioni.

# Schema opere previste



!

(

!

(

"

)

"

)

D

PCAI-ROV

Risanamento acquedotto di Niva

Sorgente N2

da risanare

Sorgente N3 e

Serbatoio inferiore da 25 mc

da abbandonare

Nuova adduzione

190

m

Nuova distribuzione

395

m

Nuova distribuzione

75

m

Serbatoio superiore da 160 mc

da risanare

Adduzione esistente

da Campo

# Sussidiamento e relazione con le linee direttive e il piano finanziario

La LApprI prevede l’adozione del PCAI per la definizione delle opere d’interesse sovracomunale che possono beneficiare dei sussidi cantonali. Sulla base dei disposti dell'art. 21 della LApprI, l'aliquota dei sussidi è commisurata alla potenzialità finanziaria dei Comuni.

Nel caso concreto le opere di Campo (Vallemaggia) non rientrano tra quelle di interesse generale sovracomunale previste dal PCAI, per le quali il Cantone accorda sussidi in base all’art. 20 della LApprI.

Si riprendono per maggior chiarezza gli articoli 20 e 21 della Legge sull’approvvigionamento idrico del 22 giugno 1994 (LApprl).

**Art. 20**1Il Cantone, per le opere di interesse regionale o sovraccomunale definite dal piano cantonale di approvvigionamento, accorda sussidi agli enti competenti ai sensi dell’art. 18.[[2]](https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/509" \l "_ftn2)

2…[[3]](https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/509" \l "_ftn3)

3Per il computo e la procedura di concessione è applicabile la legge sui sussidi.

**Art. 21**[[4]](https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/509" \l "_ftn4)1Il sussidio cantonale è al minimo del 10% e al massimo del 60%.

2Tenuto conto delle disponibilità determinate dalla pianificazione finanziaria, i contributi sono commisurati alla forza finanziaria dei Comuni e al gruppo e alla zona di loro appartenenza.

3Il Consiglio di Stato può ridurre il sussidio se il beneficiario non ha esaurito le altre possibilità di finanziamento che gli possono essere ragionevolmente chieste.

4In casi particolari e giustificati il Gran Consiglio può accordare sussidi anche per opere di interesse generale di singoli comuni, per i quali l’onere finanziario risultasse manifestamente sproporzionato, applicando i criteri dei capoversi precedenti.

Come si evince dal testo evidenziato l'art. 21.4 prevede che «*in casi particolari e giustificati il Gran Consiglio può accordare sussidi anche per opere di interesse generale di singoli comuni, per i quali l’onere finanziario risultasse manifestamente sproporzionato*».

Dai calcoli allestiti dall'UPAAI e verificati dalla Sezione enti locali il limite fissato in fr. 470.- all’anno per economia domestica viene abbondantemente superato (fr. 696.-), ragione per cui l'art. 21.4 può essere applicato.

Secondo la graduatoria 2017-2018 degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi, per il Comune di Campo Vallemaggia l'aliquota di sussidio ammonta al 40%.

Per inciso la Sezione degli enti locali non prevede lo stanziamento di un contributo ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002, per cui l’investimento, al netto del contributo richiesto, sarà interamente a carico delle utenze.

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nel PFI 2016-2019 e 2020-2023 al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione aria", posizione 523 "Approvvigionamento idrico", con i seguenti collegamenti agli elementi wbs:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Ente esecutore** | **Preventivo sussidiabile** | **% Sussidio** | **Contributo massimo** | **WBS** |
| Comune di Campo (Vallemaggia) | fr. 296'000.- | 40% | fr. 118'400.- | 731 58 1040 |

🟑 🟑 🟑 🟑 🟑

In conclusione, la Commissione speciale bonifiche fondiarie invita pertanto il Gran Consiglio ad approvare il messaggio in esame e il relativo disegno di Decreto legislativo, così come presentato.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Luigi Canepa, relatore

Balli - Bang - Beretta Piccoli - Campana -

Cedraschi - Corti - Ferrari - Gaffuri - Lurati -

Merlo - Pagnamenta - Peduzzi - Pellanda -

Schnellmann - Storni - Zanini